



COMUNE DI RIO MARINA

REGOLAMENTO COMUNALE
PROGETTO GIOVANI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 31 del 27 giugno 2003

1. IL PROGETTO GIOVANI

La strategia globale del Progetto Giovani è quella di creare un centro gestito direttamente dai giovani in cui potersi incontrare e dove poter progettare e realizzare una serie di attività e servizi.

Il Progetto Giovani vuole proporsi come un «laboratorio delle idee» che dopo una prima fase di rodaggio possa essere il lancio per nuove iniziative nate dalla creatività dei giovani con il sostegno delle istituzioni.

Il Centro giovani sarà ubicato nel Comune di Rio Marina ma è aperto a tutti i giovani del territorio elbano che siano interessati al progetto.

A chi è rivolto

Obiettivo del presente progetto sono i giovani nella fascia di età compresa tra i 14 e i 29.

Fruitori delle attività organizzate potranno essere anche giovani e adulti al di fuori della fascia indicata.

In modo più specifico, si individuano i seguenti destinatari:

- i giovani che organizzeranno le attività del Centro;
- i giovani utenti dei servizi e delle attività del Centro.

Gli obiettivi

a) *obiettivi generali* che riguardano la sfera dello sviluppo della personalità:

- stimolare nei giovani l'autodeterminazione e la capacità di scelta;
- offrire occasioni di aggregazione e favorire la socializzazione;
- incentivare il protagonismo dei ragazzi nella società civile.

b) *obiettivi* che pur conservando un ampio respiro possono essere definiti *contestualizzati*, cioè legati al territorio elbano:

- prevenire il disagio giovanile ed ogni forma di emarginazione socio-culturale che possono trovare terreno fertile nei mesi di "vuoto" invernale;
- incentivare la conoscenza e la valorizzazione del territorio elbano da parte dei giovani cogliendo ad esempio le opportunità offerte dal settore ambientale, culturale, del turismo alternativo, dei servizi alla persona, ecc.;
- ridurre la distanza tra i giovani e il mondo delle istituzioni permettendo una migliore fruizione dei servizi loro rivolti e la partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica.

c) *obiettivi specifici del progetto*:

- incentivare nuove forme di occupazione in un mercato del lavoro diverso da quello stagionale, orientando i giovani a professioni nuove, a carattere continuativo;
- stimolare i giovani alla capacità di gestione, offrendo loro spazi e opportunità per realizzarla;

- ❑ creare un punto di connessione tra i servizi e le offerte del territorio che faciliti l'accesso alle informazioni e ne promuova la diffusione;
- ❑ promuovere occasioni di scambio con altri paesi europei favorendo la partecipazione al programma "Gioventù per l'Europa" e ad altri programmi europei.

Le risorse

Le risorse da cui il progetto mira ad attingere sono costituite da:

- ❑ *le istituzioni e il mondo del lavoro;*
- ❑ *il privato sociale;*
- ❑ *gli operatori e i giovani.*

Strategie e strumenti

- a. creare un Centro Giovani (ristrutturazione e arredamento dei locali);
- b. affidare l'organizzazione del Centro ad un Consiglio Direttivo eletto dai giovani per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - ❑ creare un servizio di collegamento con l'Informagiovani;
 - ❑ creare un "*Centro musicale*";
 - ❑ creare un "*Punto Giovani*" a Cavo;
 - ❑ altre attività.
- c. attivare forme di pubblicizzazione delle opportunità offerte.

2. DISCIPLINARE PER LA ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO GIOVANI COMUNALE

I LOCALI

Articolo 1

Scopo del presente atto è quello di disciplinare l'uso dei locali Centro Giovani "Lorenzo Mellini" di Rio Marina..

Articolo 2

I locali situati all'interno del Centro Giovani, di proprietà comunale, sono destinati alle seguenti funzioni:

- a) spazio ricreativo
- b) sala prove musica;
- c) sala conferenze, riunioni e pubbliche assemblee; d) spazi per mostre ed esposizioni;
- e) attività corsuali e di studio;
- f) collegamento con l'Informagiovani;

Articolo 3

Il Centro Giovani ha in dotazione le attrezzature di cui all'inventario allegato.

Articolo 4

I locali e le attrezzature sono affidati dal Comune di Rio Marina, tramite affidamento di incarico con apposita delibera della Giunta Comunale, al *Consiglio Direttivo*, nel rispetto delle presenti norme e di quelle relative alla sicurezza sui locali di pubbliche riunioni.

Articolo 5

I locali e le attrezzature vengono concessi a terzi previa presentazione di richiesta scritta al *Consiglio Direttivo*. Qualora il contenuto delle attività per cui viene inoltrata richiesta esuli dall'oggetto della delibera, la domanda dovrà essere sottoposta all'esame del *rappresentante comunale* che in base al contenuto e alle modalità di svolgimento delle attività, può concedere l'uso dei locali e delle attrezzature.

Per la richiesta di utilizzo di spazi, locali ed attrezzature vigono le seguenti procedure:

- a) L'assegnazione seguirà il criterio delle date di presentazione della domanda, con diritto di precedenza per le iniziative organizzate dal *Consiglio Direttivo* e compatibilmente con i servizi del Centro;
- b) Il soggetto richiedente si impegna preventivamente sottoscrivendo un apposito modulo prestampato, al rispetto puntuale delle norme del presente atto, di quelle vigenti in materia di pubbliche riunioni e alla cura delle attrezzature e dei locali, pena il risarcimento degli eventuali danni arrecati; può essere richiesta dal *Consiglio Direttivo* una cauzione e/o garanzia fideiussoria.
- c) Il Comune e il *Consiglio Direttivo* declinano ogni responsabilità per incidenti e danni a persone e cose eventualmente verificatesi nel caso di iniziative organizzate da terzi;
- d) Durante lo svolgimento di tutte le manifestazioni, il Comune e il *Consiglio Direttivo* hanno la facoltà di disporre controlli e accertamenti a mezzo di personale proprio o incaricato, per verificare il rispetto del presente atto e delle norme vigenti e di revocare l'uso dei locali e l'autorizzazione alle manifestazioni in caso contrario;
- e) Il *Consiglio Direttivo* comunicherà al *rappresentante comunale* trimestralmente le attività e le iniziative svolte e da svolgersi anche da parte di altri soggetti.

Articolo 6

Tutti i giovani residenti nel Comune di Rio Marina hanno diritto di frequentare i locali del Centro Giovani e/o di organizzarvi manifestazioni che rientrano nell'oggetto del presente disciplinare. Le attività sono aperte anche ai giovani non residenti.

Articolo 7

All'interno del Centro Giovani sono vietati comportamenti che possano creare disturbo o danno al servizio. Gli operatori del progetto Giovani hanno facoltà di espellere i molestatore, con l'obbligo di segnalare l'accaduto ai funzionari comunali competenti.

Articolo 8

Gli orari di apertura dei servizi permanenti sono approvati e pubblicizzati dal *Consiglio Direttivo*.

Articolo 9

Il presente regolamento potrà essere modificato con deliberazione del Consiglio Comunale su proposte della Giunta.

L'ASSEMBLEA DEI GIOVANI

Articolo 10

Per "Assemblea dei giovani" si intende la riunione di tutti i giovani residenti nel Comune di Rio Marina che hanno compiuto il 140 anno di età.

Articolo 11

L'Assemblea dei giovani, legittimata dalla presenza del Garante del Comune e di almeno quindici giovani, è convocata dal *Consiglio Direttivo*, si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e l'esame dell'attività dell'anno trascorso, approva il programma futuro e, quando occorre, elegge il *Consiglio Direttivo*.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 12

Il *Consiglio Direttivo* è composto da cinque membri (di cui almeno tre, tra cui il presidente ed il tesoriere, che abbiano raggiunto la maggiore età) rappresentanti le seguenti fasce d'età:

- a) 14-16 (uno);
- b) 17-19 (uno);
- c) 20-22 (uno);
- d) 23-25 (uno);

e) 26-29 (uno).

Viene eletto dai giovani con lista aperta a tutti coloro che hanno il diritto a far parte dell'assemblea e che hanno manifestato la loro disponibilità. Le operazioni di seggio elettorale sono gestite da una *Commissione Elettorale* nominata dall'Amministrazione comunale. Il voto è segreto e il seggio elettorale rimane aperto per dodici ore. Il *Consiglio Direttivo* dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili. La cessazione della carica dei membri per la scadenza di termine ha effetto dal momento in cui il nuovo consiglio è ricostituito

Verrà eletto Presidente, in base agli esiti della votazione, il membro maggiorenne che ha ottenuto il maggior numero di preferenze..

Articolo 13

Il *Consiglio Direttivo*:

- a) elegge tra i propri membri un vice presidente, il segretario e il tesoriere;
 - b) promuove le attività del Centro Giovani;
 - c) promuove altre iniziative tese ad organizzare la cultura, lo sport, la ricreazione e il tempo libero delle nuove generazioni;
 - d) collabora con l'amministrazione comunale nella predisposizione dei programmi e delle attività promozionali rivolte alle nuove generazioni;
- è responsabile in solido verso l'Amministrazione Comunale per i beni che da questa gli vengono assegnati;
- t) d'intesa con il *rappresentante comunale* stabilisce gli orari di apertura della sala;
 - g) rende conto all'Assemblea dei giovani del proprio operato.

Articolo 14

Se nel corso dell'anno vengono a mancare uno o più membri del *Consiglio*, quelli rimasti in carica debbono convocare l'assemblea dei giovani perché provveda alla sostituzione dei mancanti. Se vengono a mancare dalla carica tutti i membri del *Consiglio*, l'assemblea per la sostituzione è convocata d'urgenza dal rappresentante comunale.

Articolo 15

Per la validità delle deliberazioni del *Consiglio* è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni del *Consiglio* sono prese a maggioranza dei presenti.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Articolo 16

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di avvalersi, per la gestione del Centro Giovani, di una figura professionale (educatore) con compiti di coordinamento e responsabilità delle attività del Centro. Detta figura risponde del proprio operato direttamente al Rappresentante Comunale, secondo quanto stabilito dalla delibera G.M. n°108 del 28.10.1999.

Articolo 17

L'Amministrazione Comunale esplica le proprie funzioni ed obblighi nei confronti del Centro Giovani tramite le figure del 1) **rappresentante comunale** e 2) **del garante**, cui sono demandati tutti i compiti di gestione e controllo inerenti l'attività del Centro.

L'Amministrazione Comunale affida al *Consiglio Direttivo* la gestione dei locali del Centro Giovani e consulta questo prima di assumere le iniziative che riguardano il Centro e più in generale le politiche giovanili.

Articolo 18

L'Amministrazione Comunale per gravi motivi può sciogliere, in caso di violazione del presente Regolamento, con proprio atto motivato, il *Consiglio Direttivo* e quindi convocare l'Assemblea dei Giovani per procedere a nuove elezioni.